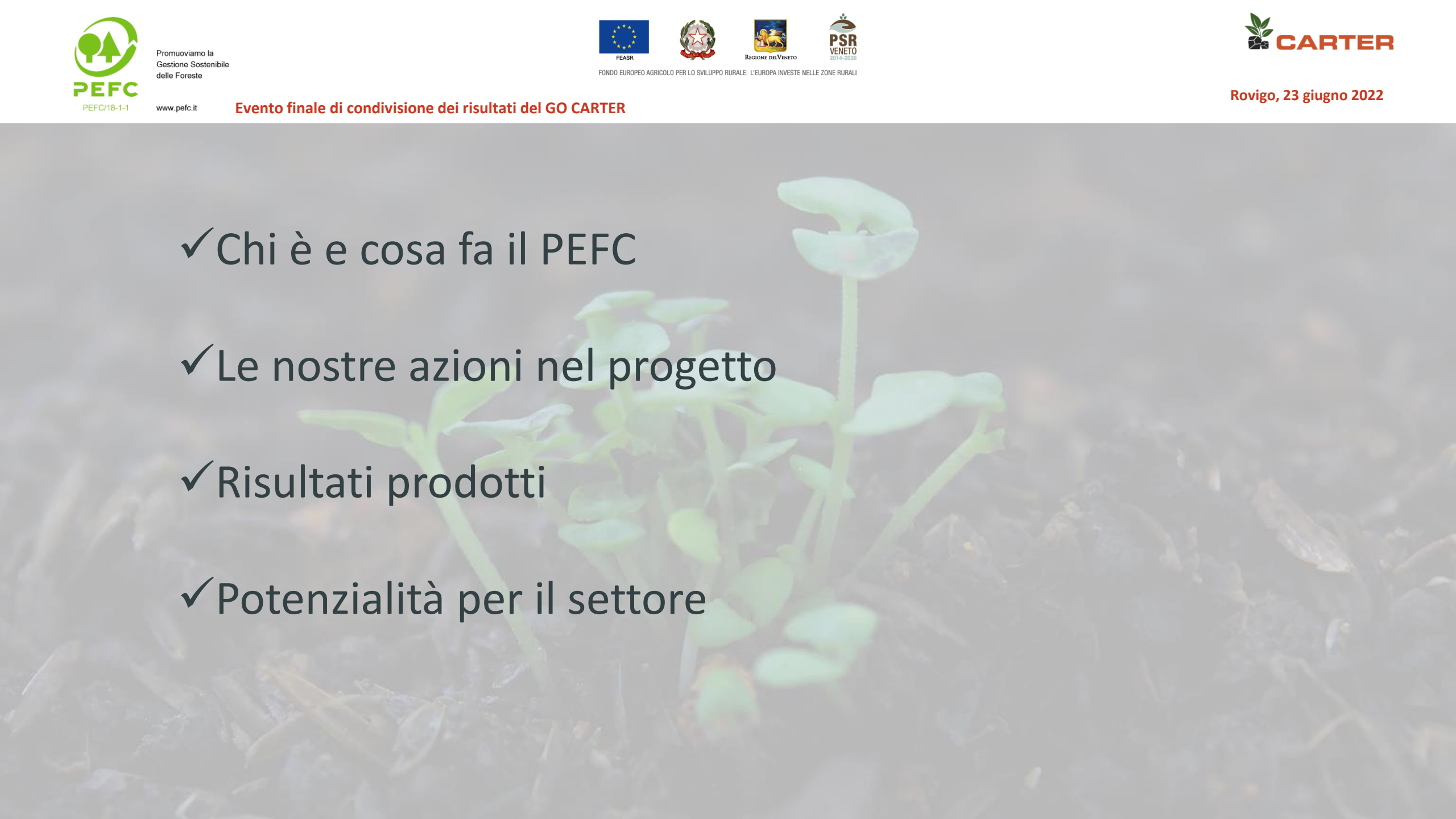


Evento finale di condivisione dei risultati del GO CARTER

Rovigo, 23 giugno 2022

**LA CERTIFICAZIONE DI GESTIONE SOSTENIBILE PER I PIOPPETI: OPPORTUNITÀ
PER IL SETTORE**

*Francesca Dini – PEFC Italia
promozione@pefc.it*

- 
- ✓ Chi è e cosa fa il PEFC
 - ✓ Le nostre azioni nel progetto
 - ✓ Risultati prodotti
 - ✓ Potenzialità per il settore



Che cosa è il PEFC?

- Ente normatore (come la ISO del settore forestale)
- E' una certificazione di parte terza.
- 55 strutture nazionali dell'organizzazione nel mondo non governativa, indipendente e senza fini di lucro
- Nasce per tutelare le piccole proprietà forestali (consorzi e cooperative)
- Promuove la conservazione delle foreste e per la promozione del legno locale

Evento finale di condivisione dei risultati del GO CARTER



Foreste



Plantagioni



Verde Urbano



Agroforestry



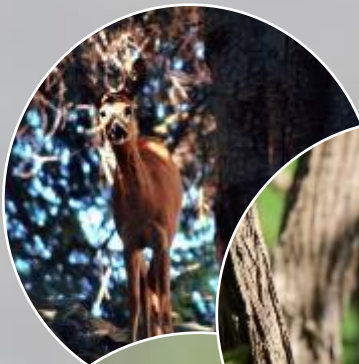
Servizi Ecosistemici



CoC e Logo

IL PEFC e i SUOI STANDARD

Certificare la sostenibilità della gestione ...



Biodiversità



Bosco



PFNL



Fruibilità



Legno



Servizi idrici



Stoccaggio
CO₂



Tutela
idrogeologica

WP4 - Indagine economica e produttiva sulle ricadute del progetto

...

ATT4.4 - Applicazione di modelli di gestione sostenibile degli impianti di arboricoltura

rilievo in campo tramite Check list delle modalità di gestione degli impianti

redazione di una guida operativa per i gestori delle piantagioni.

ATT4.5 - Analisi dei modelli di sostenibilità ambientale applicabili

Disamina dei sistemi di mercato volontari e standard di certificazione in Italia e all'estero ad oggi esistenti

Disegno di un meccanismo volontario di scambio di quote di carbonio sperimentale

Predisposizione di modulistica a supporto del processo di scambio delle quote di carbonio tra gli attori coinvolti

Identificazione dei potenziali attori del mercato dei crediti (compratori, venditori, enti di certificazione)

Evento finale di condivisione dei risultati del GO CARTER

ATT4.4 - Applicazione di modelli di gestione sostenibile degli impianti di arboricoltura

Standard PEFC Italia

ITA 1004-1

CRITERI E INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTAGIONI ARBOREE

Rev	Data	Natura della modifica		
11	28/10/2015	Approvazione del CdA		
10	04/09/2015	Documento presentato dal Forum dopo consultazione pubblica		
9	03/06/2015	Proposta del GdL del FORUM per consultazione pubblica		

ITA 1004

Descrizione dello sche-
di certificazione della G
Sostenibile delle piante

Requisito	Già praticato	Praticabile	Non praticabile tecnicamente	Assenza di volontà
è il rispetto delle disposizioni legislative amministrative in materia di sostenibilità del suolo, delle acque e dell'ambiente naturale)				
eventuali sovvenzioni/contributi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per il impianto/gestione della piantagione propri obiettivi di miglioramento sulle tematiche sopra indicate				
è di rispettare le disposizioni legislative amministrative in materia di sostenibilità del suolo, delle acque e dell'ambiente naturale)				
eventuali sovvenzioni/contributi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per il impianto/gestione della piantagione propri obiettivi di miglioramento sulle tematiche sopra indicate				
è in possesso dell'inventario e della appatura degli impianti arborei archiviare e conservare la descrizione struttura organizzativa				
archiviare e conservare la politica di gestione sostenibile				
rchiviare e conservare il Registro della legislazione applicabile				
, archiviare e conservare le attività di monitoraggio				
archiviare e conservare le modalità di tione dei documenti e dei registri unto e aggiornare un registro di tutti gli rventi eseguiti e loro valutazione				
gistrare le lavorazioni del terreno punto un piano di miglioramento per la lle infestanti, che contenga proposte di perimentazione di cloni idonei				
Mettere a punto (anche con il supporto di un consulente) un piano di miglioramento o piano di investimento integrato con considerazioni sugli eventuali impatti economici, ecologici				

Evento finale di condivisione dei risultati del GO CARTER

ATT4.4 - Applicazione di modelli di gestione sostenibile degli impianti di arboricoltura rilievo in campo tramite Check list delle modalità di gestione degli impianti

Standard PEFC Italia

ITA 1004-1

CRITERI E INDICATORI PER LA CERTIFICAZIONE INDIVIDUALE E DI GRUPPO DELLA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE PIANTAGIONI ARBOREE

Rev	Data	Natura della modifica		
11	28/10/2015	Approvazione del CdA		
10	04/09/2015	Documento presentato dal Forum dopo consultazione pubblica		
9	03/06/2015	Proposta del GdL del FORUM per consultazione pubblica		

ITA 1004

Descrizione dello sche
di certificazione della G
Sostenibile delle piante

Requisito	Già praticato	Praticabile	Non praticabile tecnicamente	Assenza di volontà
rispetto delle disposizioni legislative amministrative in materia di sostenibilità del suolo, delle acque e dell'ambiente naturale)				
eventuali sovvenzioni/contributi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per impianto/gestione della piantagione propri obiettivi di miglioramento sulle tematiche sopra indicate				
rispettare le disposizioni legislative amministrative in materia di sostenibilità del suolo, delle acque e dell'ambiente naturale)				
eventuali sovvenzioni/contributi richiesti dalla Pubblica Amministrazione per impianto/gestione della piantagione propri obiettivi di miglioramento sulle tematiche sopra indicate				
in possesso dell'inventario e della appattura degli impianti arborei				
archiviare e conservare la descrizione struttura organizzativa				
archiviare e conservare la politica di gestione sostenibile				
archiviare e conservare il Registro della legislazione applicabile				
archiviare e conservare le attività di monitoraggio				
archiviare e conservare le modalità di gestione dei documenti e dei registri				
giunto e aggiornare un registro di tutti gli interventi eseguiti e loro valutazione				
registrare le lavorazioni del terreno				
punto un piano di miglioramento per la gestione infestanti, che contenga proposte di sperimentazione di cloni idonei				
Mettere a punto (anche con il supporto di un consulente) un piano di miglioramento o piano di investimento integrato con considerazioni sugli eventuali impatti economici, ecologici				

Domande Risposte 16 Impostazioni

Sezione 1 di 5

Carter | Applicazione di modelli di gestione sostenibile degli impianti di arboricoltura - pioppeti

Descrizione modulo

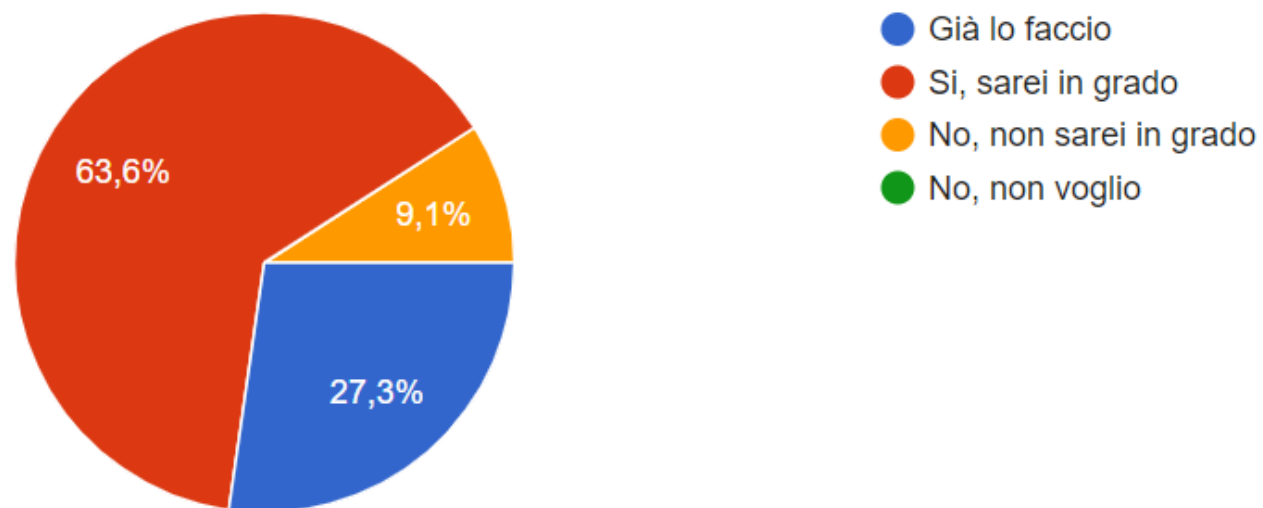
Questo questionario ha l'obiettivo di valutare la sua attuale gestione rispetto alla richieste della certificazione PEFC dei pioppeti e piantagioni arboree. Questa valutazione sarà il primo passaggio, indirizzando poi la propria gestione non solo verso la certificazione della gestione sostenibile ma anche per la conseguente produzione di Crediti di sostenibilità. Tali crediti potranno essere resi disponibili sul mercato volontario per tutte quelle aziende che desiderano ridurre le proprie emissioni inquinanti, portando una integrazione economica al proprietario/gestore che si certifica

Descrizione (facoltativa)

CRITERIO 1

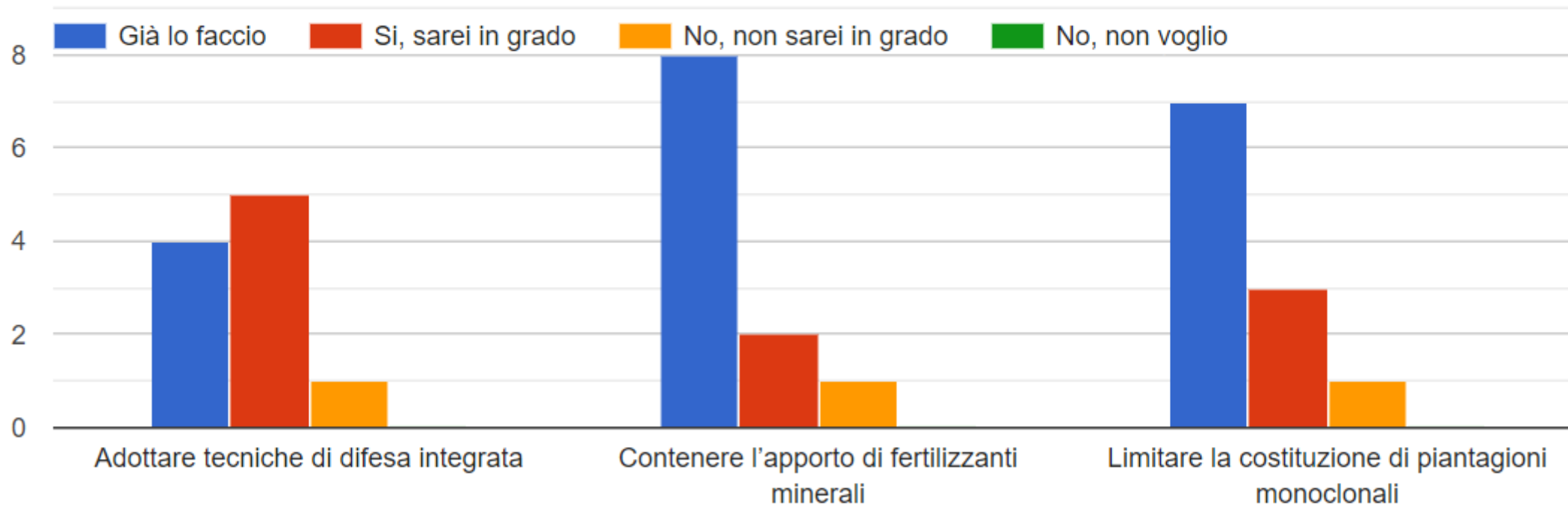
Saresti in grado di ottimizzare la gestione delle piantagioni aziendali al fine di contribuire a migliorare il ciclo del carbonio?

11 risposte



CRITERIO 2

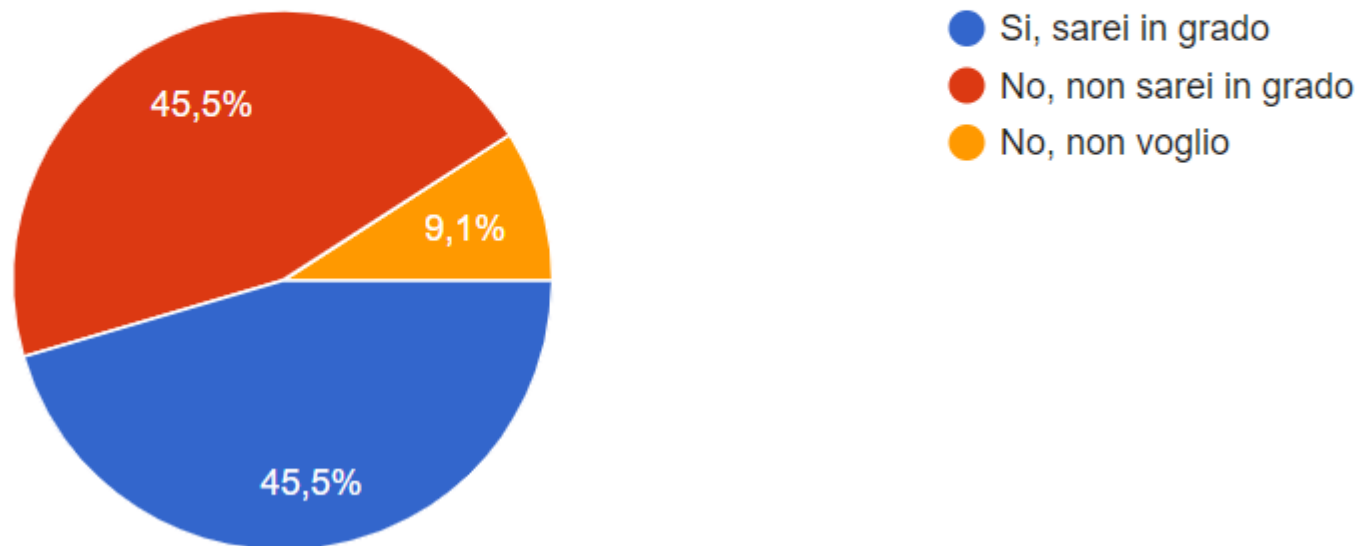
Saresti in grado di



Criterio 3

Saresti in grado di adottare modalità di gestione dell'impianto diverse da quelli attuali ma mantenendo comunque alta la produttività?

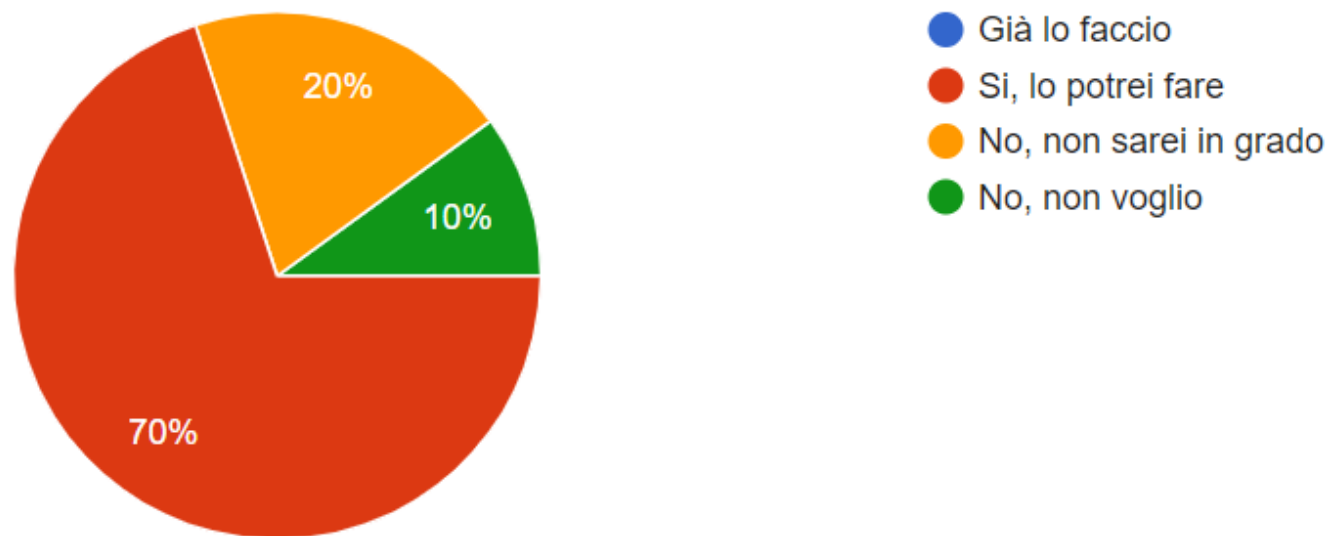
11 risposte



Criterio 4

Se la superficie aziendale coltivata a pioppo è maggiore di 20 ha, saresti disposto ad effettuare una differenziazione clonale nell'arco di tempo corrispondente ad un ciclo colturale? Il clone principale potrà raggiungere al massimo il 90% della superficie

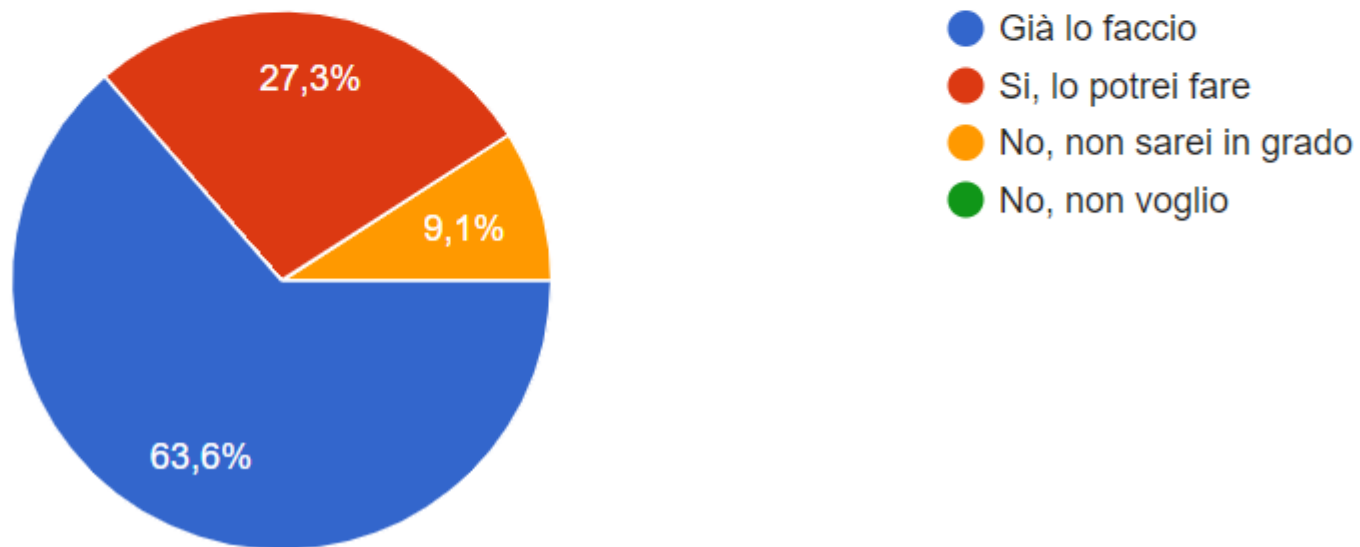
10 risposte



Criterio 5

Sei disposto ad individuare azioni per contenere fenomeni erosivi del suolo e per limitare i danni ad altre colture e infrastrutture?

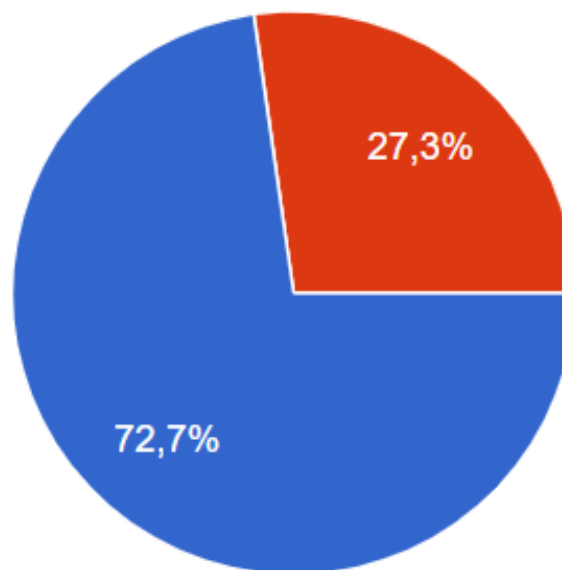
11 risposte



Criterio 6

Sei in grado di dimostrare la presenza di eventuali vincoli?

11 risposte

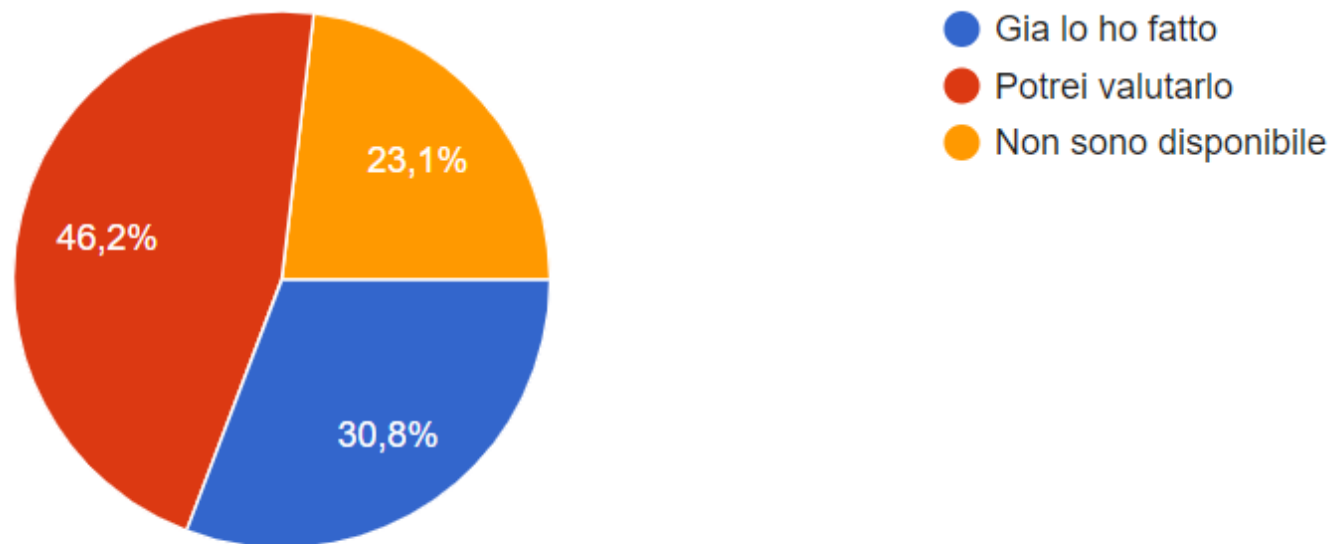


- Si, lo posso fare
- No, non sono in grado
- No, non voglio

Attività aggiuntive

Saresti disposto a creare una nuova piantagione senza sovvenzioni (PSR, o bandi simili)?

13 risposte



Dati organizzazione e caratteristiche impianti	Organizzazione			
	Certificato	Si	No	In parte
	Conoscenza della certificazione	Si	No	In parte
	Superficie gestita (ha)	4,6581; 1,2012; 3,878 ha		
	Periodo impianto	2020; 2020; 2021		
	Stima periodo fine ciclo (anno)	2030; 2030; 2031		
	Cloni presenti e loro presenza in %	I214 94% Diva 6%; Diva 100%; I214 97% Diva 3%		
	Sesto di impianto	6x6		

Criterio	Requisito	Già praticato	Praticabile	Non praticabile tecnicamente	Asser di valor
CRITERIO 1 MANTENIMENTO E APPROPRIATO MIGLIORAMENTO DELLE RISORSE FORESTALI E LORO CONTRIBUTO AL	Ottimizzare la gestione delle piantagioni aziendali al fine di contribuire a migliorare il ciclo del carbonio	x			
	Essere in possesso dell'inventario e della mappatura degli impianti arborei	x			
	Definire, archiviare e conservare la descrizione struttura organizzativa	x			
	Definire, archiviare e conservare la politica di gestione sostenibile	x			
	Definire, archiviare e conservare il Registro della legislazione applicabile	x			
	Definire, archiviare e conservare le attività di monitoraggio	x			
	Definire, archiviare e conservare le modalità di gestione dei documenti e dei registri	x			

Note

Primo ambito di miglioramento: L'azienda risulta parzialmente certificata e quindi già gestita in tale parte secondo lo standard GSA PEFC. Per la parte non certificata si rende disponibile ad ottemperare alle richieste degli indicatori dello standard ita 1004-1 per l'arboricoltura da legno.

La certificazione è ottenibile operando i seguenti adeguamenti:

Criterio 3:

- Adottare modalità di impianto diverse da quelli attuali ma mantenendo comunque alta la produttività

Criterio 4:

- Ridurre l'uso di erbicidi e pesticidi prendendo in considerazione adeguate alternative biologiche

Criterio 5:

- Individuare azioni per contenere fenomeni erosivi del suolo e per limitare i danni ad altre colture e infrastrutture
- Rivedere la frequenza delle operazioni colturali relative al suolo, le caratteristiche delle macchine impiegate per le operazioni colturali e l'uso di prodotti chimici

In aggiunta si suggerisce la consultazione di un consulente per quegli indicatori in cui si riscontra una difficoltà dal punto di vista tecnico

Criterio 4:

- Individuare quali sono i cloni adatti alle condizioni stazionali della piantagione in fase di messa a dimora

Secondo ambito di miglioramento:

L'azienda risulta disposta a creare una nuova piantagione solo parzialmente o totalmente finanziata da fondi privati; attività che porterebbe allo stoccaggio di 15 tonnellate CO₂ ettaro anno.

Tale vantaggio sarà scambiabile sul mercato volontario gestito PEFC solo in caso di una verifica dell'implementazione dell'attività da parte degli QdC che avviene in caso di certificazione di GSA PEFC.

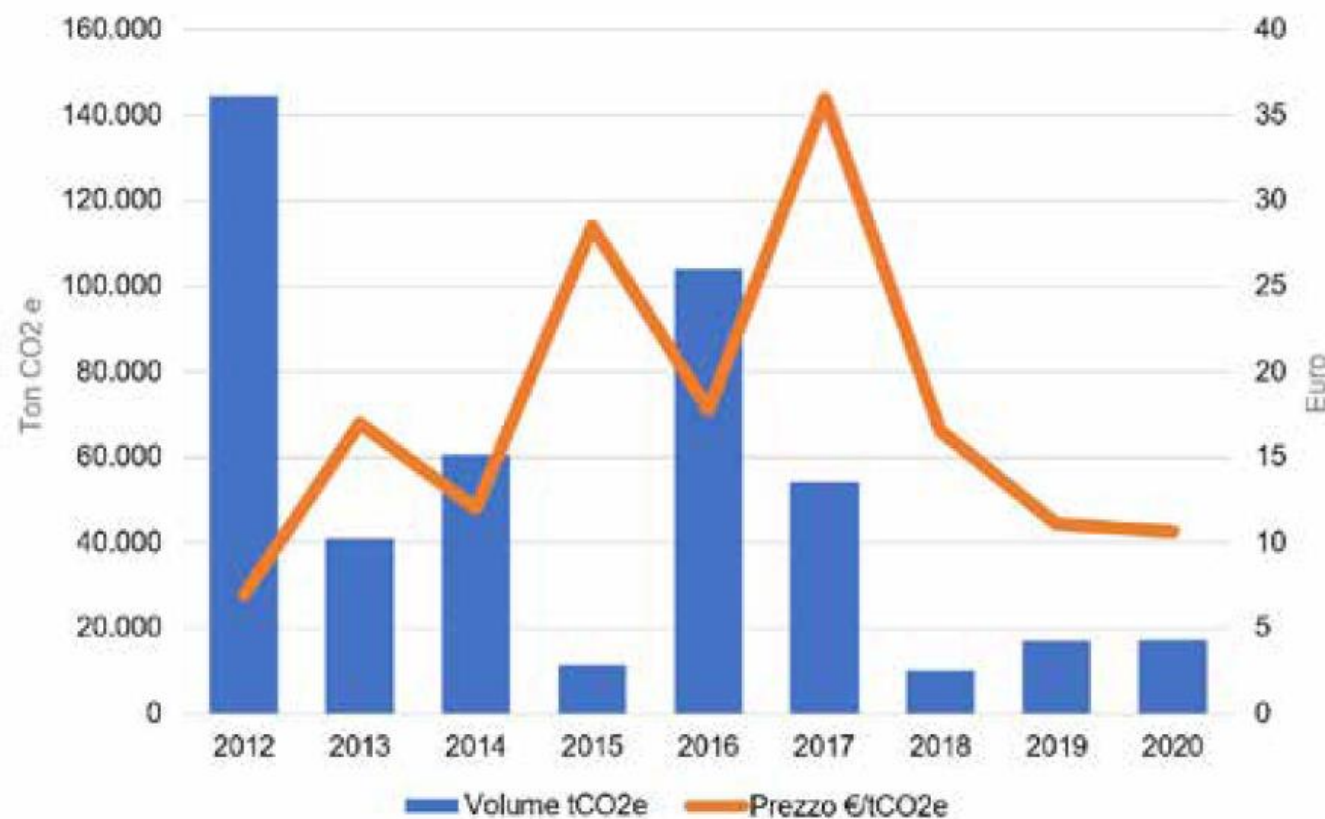
Evento finale di condivisione dei risultati del GO CARTER

ATT4.5 - Analisi dei modelli di sostenibilità ambientale applicabili: il mercato volontario

- iniziative volontarie
- cambiamenti climatici
- motivazioni etiche e responsabilità sociale d'impresa (CSR)
- le transazioni avvengono
- svincolate dagli obblighi
- Le transazioni non richiedono attori coinvolti, le regole

I mercati volontari
del carbonio (SC)

Figura 6 Volumi (tCO₂e) e prezzi medi per il periodo 2012-2020



Fonte: Elaborazione Nucleo Monitoraggio Carbonio

gazione dei

ponsabilità

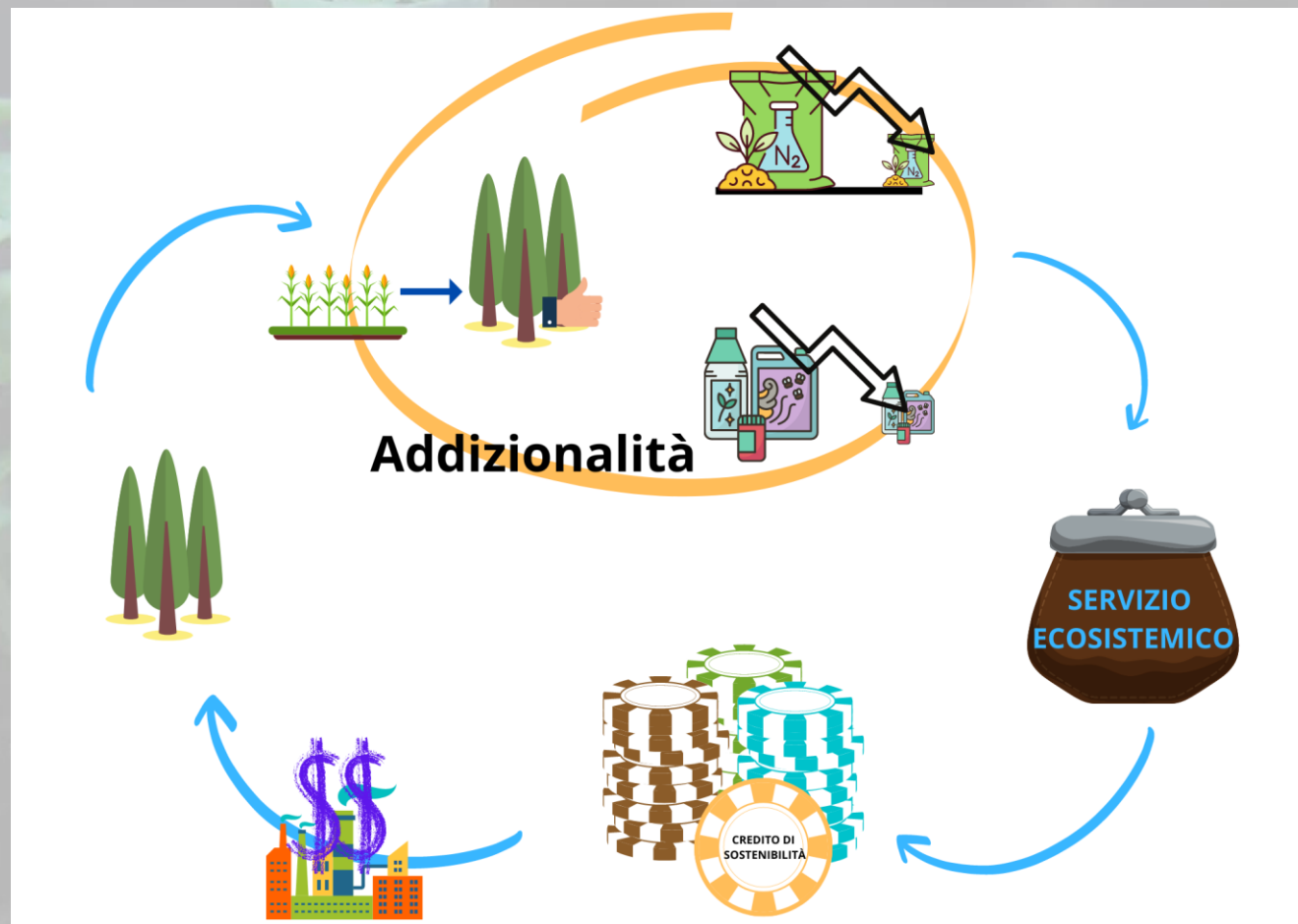
gettuali, gli

dei mercati volontari
ardo nel 2021.

ATT4.5 - Analisi dei modelli di sostenibilità ambientale applicabili: lo schema di scambio

I principi necessari :

- **Addizionalità:** il soggetto deve dimostrare che le attività di progetto non siano già previste dall'attuale situazione di *business as usual*
- **Permanenza:** nella stima delle emissioni bisogna considerare possibili incendi, attacchi parassitari, e quindi non è possibile vendere la totalità dei crediti generati ma solo una percentuale, fissata per ciascuna buona pratica proposta.
- **Leakage:** alcune delle attività previste dal progetto possono determinare delle perdite (leakage) indirette o dirette in termini di emissioni di CO₂ anche al di fuori dell'area strettamente interessata dal progetto.
- **Doppio conteggio**



NECESSITA' DI UN COMITATO DI GESTIONE

ATT4.5 - Analisi dei modelli di sostenibilità ambientale applicabili : la modulistica

MODULISTICA A SUPPORTO DEL PROCESSO DI SCAMBIO DELLE QUOTE DI CREDITI TRA GLI ATTORI COINVOLTI

Sottoscrizione impegni del venditore per l'adesione alla piattaforma del progetto Carter.

OGGETTO: Sottoscrizione impegni del venditore per l'adesione alla piattaforma del progetto Carter.

Al fine della partecipazione alla piattaforma istituito nell'ambito del progetto Carter, il proprietario/ gestore dell'azienda

impegna

➤ pre
info

Sottoscrizione acquirenti per l'adesione alla piattaforma del progetto Carter

OGGETTO: Sottoscrizione impegni dell'acquirente per la piattaforma del progetto Carter.

Al fine della partecipaz
proprietario/amministratore (

si impegna a:

➤ Dic
del

➤ presentare un Documen
dell'azienda per definir

- la quantità di
domanda.
- le misure att

Schema di contratto di compravendita

OGGETTO: Sottoscrizione impegni tra venditore ed acquirente di crediti nell'ambito del progetto Carter

Contratto di compravendita tra

il sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di
_____ della ditta/ente _____ con sede a
_____ in via _____, P. IVA _____ proprietario della azienda

denominata " _____", d'ora innanzi indicato come **"venditore"**

e

Il sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di
_____ della ditta/ente _____ con sede a
_____ in via _____, P. IVA _____, d'ora innanzi indicato come
"compratore".

Premesso che:

ATT4.5 - Analisi dei modelli di sostenibilità ambientale applicabili: Gli attori

Aziende agricole aderenti a Carter...

Comitato tecnico scientifico del progetto Carter

Aziende produttive del territorio...

 Torna indietro

Home > News >

Conad e Cpr System insieme per l'ambiente

Conad e Cpr System insieme per l'ambiente

25 luglio 2018

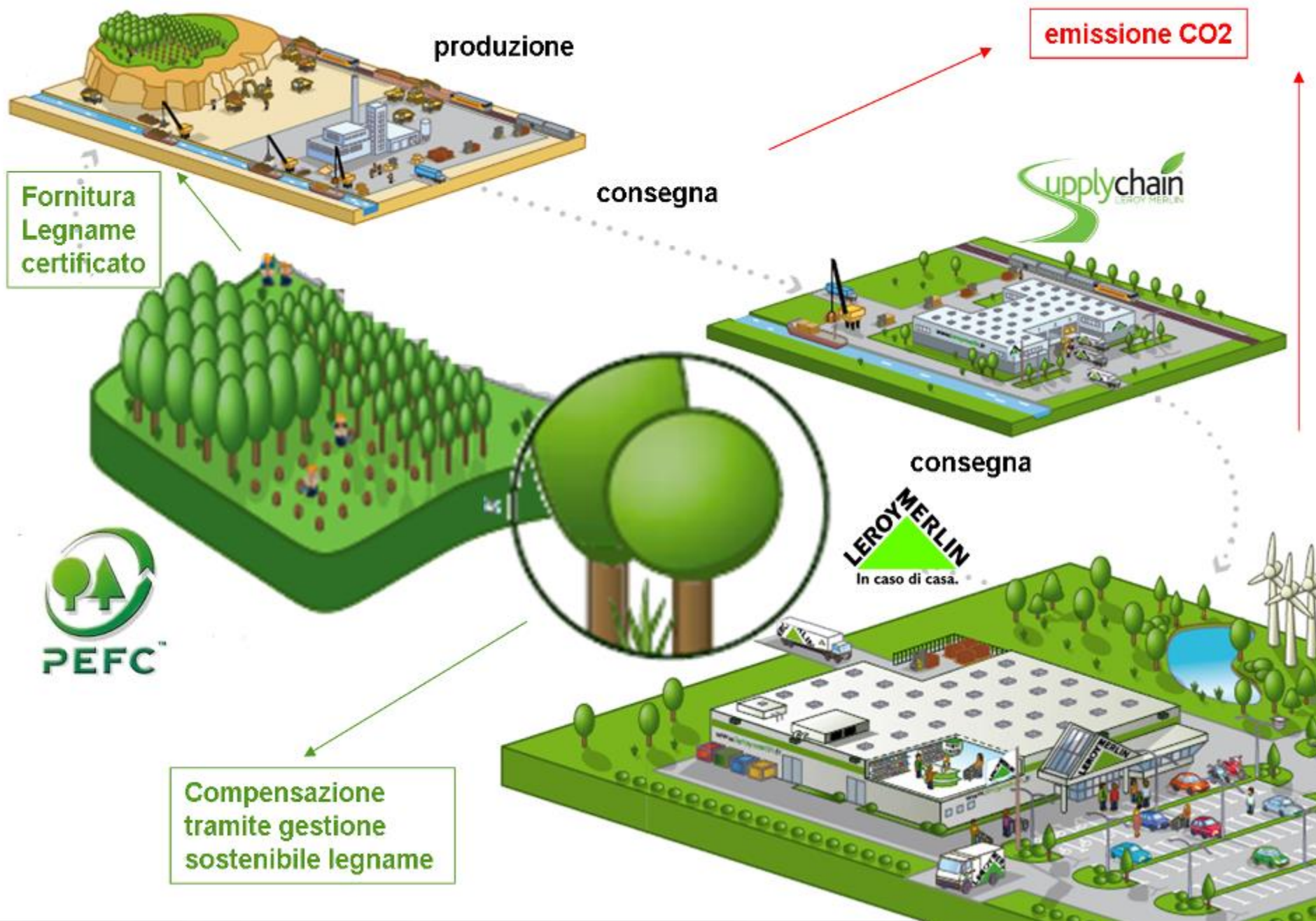
Parte dalla Pianura Padana il progetto di pioppicoltura sostenibile per ridurre le emissioni di gas serra in collaborazione con PEFC Italia.

Bologna, 25 luglio 2018 – Un progetto di pioppicoltura sostenibile in Pianura Padana finalizzato a contrastare concretamente i cambiamenti climatici e a compensare le emissioni di gas serra nei territori più prossimi ai principali siti logistici di stoccaggio e movimentazione dei prodotti a marchio Conad. È quello a cui hanno dato vita Conad, la più grande organizzazione italiana di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio, e CPR System, azienda leader nel settore della supply chain, insieme a PEFC Italia, l'associazione che costituisce l'organo di governo nazionale del Programma di Valutazione degli schemi di certificazione forestale.

Per Conad e CPR System, distribuzione e logistica hanno, oggi più che mai, un ruolo strategico nel rendere più sostenibile la filiera e fa parte della propria responsabilità sociale attivare tale tipo di processi. Le due aziende hanno calcolato l'impatto ambientale della gestione logistica dei pallet CPR System impiegati per movimentare i prodotti a marchio Conad quantificandolo per il 2017 in 2.376 tonnellate di CO₂ e hanno affidato a PEFC Italia* l'identificazione di imprese agricole capaci di assorbire attraverso le proprie piantagioni di pioppi un quantitativo di CO₂ equivalente a quello calcolato. Il progetto rende concreta la neutralizzazione nel corso di 12 mesi dei gas serra così determinati, l'Istituto sperimentale di pioppicoltura di Casale Monferrato (AL), infatti, ha calcolato che un ettaro di pioppeto di 300 piante è in grado di assorbire 18 tonnellate di CO₂ annualmente.

"Questo progetto è parte di un impegno più ampio che Conad porta avanti da alcuni anni con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei propri flussi distributivi – afferma Andrea Mantelli, responsabile supply chain di Conad – per ottenere benefici sia in termini di efficienza sia di sostenibilità. Con questa iniziativa ci facciamo promotori di pratiche gestionali sostenibili, in grado di ridurre l'inquinamento da fertilizzanti e pesticidi e compensare l'anidride carbonica generata dalla movimentazione dei nostri prodotti a marchio, generando ricadute significative a livello ambientale, economico e sociale sul territorio coinvolto nell'iniziativa".

Per CPR System, partner del progetto come pooler di Conad per i prodotti freschi "il progetto si inserisce a pieno nella strategia aziendale – afferma Monica Artosi – direttore generale di CPR System - che è da sempre quella di fornire risposte efficaci alle esigenze della filiera distributiva e di quella agricola in termini di sostenibilità oltre che di efficienza ed economicità. Operare in maniera sostenibile è da sempre parte integrante della nostra identità – continua Artosi –, valore fondante del nostro modello di economia circolare e plus nei confronti dei nostri partner".





Buona Spesa, Italia!®

Volantino Negozi I nostri marchi ▾ La Buona Spesa ▾

Riparti dal verde: compensiamo le emissioni dei nostri camion





Buona Spesa, Italia!

Volantino Negozi I nostri marchi ▾ La Buona Spesa ▾

**MANTOVA-ROVIGO
(Lea Consorzio)
23.850 alberi**



**1.600 tonnellate di CO₂
saranno neutralizzate
con i pioppeti piantati
nel 2020**

**BUSSI
SUL TIRINO
133.530 alberi**



**1.916 tonnellate
di CO₂ e attività
antincendio in una
zona a rischio**

**Comune di TROINA
nei pressi del
Parco delle Madonie
270.630 alberi**



**2.771 tonnellate
di CO₂ compensate
in una zona ad alto
rischio incendi**



Grazie dell'attenzione!

Francesca Dini
Promozione e Marketing PEFC
Via Cestellini 17
Perugia

promozione@pefc.it